

Delibera n° 398

Estratto del processo verbale della seduta del
3 marzo 2023

oggetto:

LR 5/2010, ART 9. BANDO PER INTERVENTI RIGUARDANTI LA VALORIZZAZIONE DEI DIALETTI DI ORIGINE VENETA PARLATI NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA INDICATI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 17 FEBBRAIO 2010, N. 5. ANNUALITÀ 2023. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la L.R. n.5/2010 (*Valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia*) e, in particolare, l'art.2, c.1, il quale stabilisce che sono oggetto di valorizzazione i dialetti di origine veneta nelle seguenti espressioni: il triestino, il bisiacco, il gradese, il maranese, il muggesano, il liventino, il veneto dell'Istria e della Dalmazia, nonché il veneto goriziano, pordenonese e udinese;

Visto l'art.9, L.R. n.5/2010, il quale:

- al c.1, stabilisce che la Giunta regionale approva il bando annuale degli interventi di cui al Capo II, sentito il Comitato di cui all'art.10;
- al c.4, dispone che con il bando annuale di cui al c.1 sono definiti criteri e modalità per l'individuazione delle categorie di soggetti beneficiari, nonché delle tipologie di interventi e spese ammissibili, per la presentazione delle domande, la erogazione, la rendicontazione e la revoca dei benefici assegnati;

Visto l' "Accordo di collaborazione per la tutela e per lo sviluppo del patrimonio linguistico e culturale della componente friulanofona della Regione del Veneto e venetofona della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato con D.G.R. n.1244 dd.7.8.2020 e sottoscritto da entrambe le regioni in data 17.9.2020, e in particolare il relativo art.3, c.4, secondo cui "Le Parti si impegnano a valutare l'inserimento di criteri premiali per la presentazione di partenariati congiunti tra soggetti delle due Regioni nell'ambito dei finanziamenti inerenti alla tutela e alla promozione del patrimonio linguistico e culturale della componente friulanofona della Regione del Veneto e venetofona della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.";

Vista la D.G.R. n.18 dd.13.1.2023, con la quale è stato approvato preliminarmente il "Bando per interventi riguardanti la valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia indicati all'articolo 2 della legge regionale 17 febbraio 2010, n.5.", per consentire, così come previsto dal sopra citato art.9, c.1, L.R. n.5/2010, l'espressione del parere da parte del Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta, di cui all'art.10 della medesima legge;

Atteso che il Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta, riunitosi in data 20 febbraio 2023, ha espresso il proprio parere favorevole sul bando, indicando, così come risulta dal verbale della seduta e dal relativo allegato, l'opportunità di una rimodulazione nell'ambito dei criteri oggettivi di valutazione e dei relativi punteggi, di cui all'Allegato A del bando medesimo, che consenta il travaso di 5 punti dal criterio n.6 "Attuazione di diverse tipologie di intervento", riferito al settore "Studi e ricerche", e dal criterio n.6 "Numero di eventi programmati", riferito al settore "Attività culturali e spettacolo", al criterio n.5 "Grado di forza complessivo del soggetto proponente e dei soggetti partner";

Ritenuto di accogliere l'indicazione espressa dal Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta nella sopra citata riunione, in quanto finalizzata a una definizione più congrua dell'applicazione dei criteri oggettivi di valutazione dell'attività presentata dai soggetti richiedenti;

Ritenuto, pertanto, di approvare in via definitiva il "Bando per interventi riguardanti la valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia indicati all'articolo 2 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 5.", nel testo modificato a seguito del parere espresso dal Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta nella seduta del 20 febbraio 2023, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n.7/2000 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*);

Vista la L.R. n.21/2022 (*Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025*);

Vista la L.R. n.22/2022 (*Legge di stabilità 2023*);

Vista la L.R. n.23/2022 (*Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025.*);

Vista la D.G.R. n.2055 dd.29.12.2022 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023;

Visto il D.P.Reg. n.0277/Pres. dd.27.8.2004 (*Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali.*);

Vista la D.G.R. n.893 dd.19.6.2020 (*Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali.*);

Su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

1. di approvare in via definitiva il "*Bando per interventi riguardanti la valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella regione Friuli Venezia Giulia indicati all'articolo 2 della legge regionale 17 febbraio 2010, n.5.*", nel testo modificato a seguito del parere espresso dal Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta nella seduta di data 20 febbraio 2023, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE